Comune di Sarnico
Sede: Via Roma 54 – 24067 Sarnico (BG)
pec: protocollo@pec.comune.sarnico.bg.it

Comune di Sarnico

AVVISO DI GARA PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE PER ANNI SEI DEL CHIOSCO-BAR DENOMINATO "CHIOSCO ALPINI" UBICATO ALL'INTERNO DEL PARCO PUBBLICO "MOSCATELLO" DI CORSO EUROPA ANGOLO VIA ALPINI A SARNICO.

QUADRO RIEPILOGATIVO

Valore a base d'asta della concessione (riferito al mese)	€./mese 700,00 (oltre all'IVA DI LEGGE)
Categoria del servizio	Servizi di gestione bar
Criteri di aggiudicazione	Offerta economicamente vantaggiosa
Durata contratto	Sei anni - rinnovabile
Termine per il ricevimento delle offerte	entro le ore 12:30 di mercoledì 23/12/2026
Inizio procedure di gara	Martedì 29/12/2026 dalle ore 10:00

1. ENTE APPALTANTE (CONCEDENTE):

Comune di Sarnico – Servizio n. 1 Lavori Pubblici e Patrimonio – via Roma, n.54 – tel. 035-924145
indirizzo e-mail: protocollo@comune.sarnico.bg.it oppure lavoripubblici@comune.sarnico.bg.it
e-mail pec: protocollo@pec.comune.sarnico.bg.it
portale istituzionale: www.comune.sarnico.bg.it

Il Responsabile Unico del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è il Responsabile del Servizio n.1/4 del comune di Sarnico: Gian Pietro Vitali (Pianificatore Territoriale).

2. OGGETTO E CATEGORIA DELLA CONCESSIONE:

L'Amministrazione Comunale di Sarnico, con deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Comunale n. 54 del 26.05.2026 ha stabilito le linee guida per la gestione della somministrazione di cibi e bevande e servizi complementari presso il chiosco pubblico presente all'interno del parco "Moscatello".

Dati catastali: (allegato Tecnico- Visura catastale)
-Dati identificativi: Comune di SARNICO (I437) Foglio n.6, Particella n.3991
-Classamento: Rendita euro 1.769,07
-Categoria: C/1, classe 3
-Consistenza: 99 mq

Attestato di Prestazione Energetica degli Edifici (APE): (allegato Tecnico- Attestato prestazione energetica)
-Codice identificativo: 1619300000820
-valido fino al: 26.01.2023
-classe energetica: D

Il suddetto servizio ha sede operativa nei seguenti spazi/immobili di proprietà comunale: Chiosco-Bar-Ristorazione c/o Parco Pubblico Comunale "Moscatello" di Corso Europa angolo via Alpini in Sarnico.

L'immobile oggetto di locazione è composto da un piccolo locale ad uso bar con aperture dirette all'esterno della superficie di 29 mq, da una saletta di circa 40 mq, da locale bagno di 5 mq. All'interno vi è una scala che porta al piano interrato ad uso magazzino, come meglio evidente nelle allegate planimetrie ed al successivo punto del presente bando.

Tutte le superfici e distribuzioni spaziali dei locali di cui sopra, sono meglio evidente nelle allegate planimetrie (allegato Tecnico- Elaborato planimetrico).

Il presente avviso è finalizzato all'individuazione di un soggetto, per gestione chiosco ad uso servizio di bar per attività di cui al Capo III della L.R. 6/2010 che potrà essere esercitata per anni sei rinnovabile a discrezione della pubblica amministrazione per ulteriori anni sei.
L'Amministrazione ha quantificato il valore degli investimenti da realizzare nel seguente modo:

- l'area in oggetto, della presente, dovrà essere destinata allo svolgimento dell'attività di somministrazione di alimenti di cui al Capo III della L.R. 6/2010.

a. Il punto somministrazione dovrà restare aperto almeno 9 (nove) mesi all'anno;
b. Fermo restando le normative specifiche in materia, resta nella facoltà dell'Amministrazione Comunale modificare gli orari rispetto a quelli indicati in sede di gara. Eventuali interruzioni del servizio per cause di forza maggiore non daranno luogo a responsabilità alcuna per entrambe le parti.
c. Il Concessionario dovrà provvedere a tutti gli eventuali interventi che si rendessero necessari per l'espletamento dell'attività con oneri a suo carico.
d. L'inizio dell'attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande è subordinato alla presentazione, della Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA), a mezzo della modulistica disponibile sul sito del Comune di Sarnico.
e. Sono a carico del Concessionario la manutenzione ordinaria e straordinaria del chiosco e dell'area limitrofa agli stessi individuata ad uso plateatico, nonché la loro pulizia.
f. Eventuali migliorie alle strutture in locazione dovranno essere preventivamente autorizzate dalla Giunta Comunale e non saranno riconosciute a livello economico.
g. L'amministrazione non garantisce il funzionamento delle attrezzature attualmente presenti all'interno del chiosco. Sono a carico del gestore ulteriori arredi interni ed esterni e tutte le apparecchiature e attrezzature e impianti necessari alla somministrazione al pubblico di alimenti e bevande nell'ambito dell'attività. Eventuali modifiche e adeguamenti dell'impianto elettrico su cui sia necessario o opportuno intervenire, incluse verifiche e successive certificazioni, saranno a carico sempre del concessionario trasmettendone copia all'Amministrazione di Sarnico, insieme ad eventuale documentazione tecnica;
h. Eventuali rotture o malfunzionamenti alle apparecchiature e tutti gli interventi necessaria per lo spazio adibito a somministrazione sono a carico del concessionario.

Alla fine della concessione il concessionario dovrà restituire tutti gli spazi, liberi da cose o persone, nello stato originario, fatto salvo il normale deperimento legato all'uso e fatto salvo quanto sopra indicato in relazione all'acquisizione da parte del concedente delle eventuali migliorie, addizioni, riparazioni, ecc. effettuate dal concessionario sull'immobile e sugli impianti su autorizzazione del concedente

3. SOGGETTI DESTINATARI

a. Requisiti generali:

- Possono presentare domanda di partecipazione alla gara:
  - Le persone fisiche;
  - Imprese, singole o in associazione o consorzio, in qualunque forma societaria.
- Requisiti richiesti sono la possibilità di contrarre con la Pubblica Amministrazione e il possesso di quelli generali previsti dall'articoli 94 e 95 del D. Lgs. n.36 del 2023.
- Ogni atto stipulato in violazione di quanto precede è nullo.
- Ai concorrenti è richiesto, per la partecipazione alla gara, il possesso dei seguenti requisiti di ordine generale e speciale:
  1. di non essere incorsi nelle cause di esclusione e nelle situazioni di interdizione alla contrattazione e partecipazione alle gare con l'Amministrazione pubblica di cui alla normativa vigente;
  2. di essere in possesso, alla data di scadenza per la presentazione delle offerte, dell'iscrizione alla Camera di Commercio, oppure, (nel caso la ditta non sia iscritta alla CCIAA) di iscrivere la ditta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura entro 30 giorni dalla formale assegnazione della gara, a pena di decadenza dell'assegnazione;
- Essere in regola con la disciplina di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68 (assunzioni obbligatorie persone disabili) e ss.mm.ii. (se dovuta);
- Non avere situazioni debitorie o morosità in corso nei confronti del Comune di Sarnico.

b. Requisiti morali e professionali per l'esercizio delle attività di vendita e somministrazione di alimenti e bevande di cui alla L.R. 6/2010:

i. Requisiti Morali:

1) ai sensi dell''art. 65 della L.R. 6/2010 non possono esercitare l'attività di somministrazione di alimenti e bevande, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione, coloro che:
   a) sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;
   b) hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
   c) hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;
   d) hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;
   e) hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;
   f) sono sottoposti a una delle misure di prevenzione di cui alla l. 1423/1956, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla l. 575/1965, ovvero a misure di sicurezza non detentive;
   g) hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti, per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze

stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, per infrazioni alle norme sui giochi.

Si precisa che:

- Il divieto di esercizio dell'attività, ai sensi del comma 1, lettere b), c), d), e) e f) permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.
- Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato, sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.
- In caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti di cui al comma 1 devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'articolo 2, comma 3, del d.p.r. 252/1998.

ii. Requisiti Professionali:

1) possesso ex art. 66 della L.R. 6/2010, in capo al titolare dell'impresa individuale o suo delegato o, in caso di società, associazione od organismi collettivi al legale rappresentante, o ad altra persona preposta all'attività commerciale, di uno dei seguenti requisiti professionali:
   - avere prestato la propria opera, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, in proprio o presso imprese esercenti l'attività nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti, o in qualità di socio lavoratore o, se trattasi di coniuge, parente o affine, entro il terzo grado, dell'imprenditore in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all'Istituto nazionale per la previdenza sociale secondo le modalità di cui all'articolo 18 della legge regionale recante 'Disposizioni in materia di artigianato e commercio e attuazioni della Direttiva 2006/123/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 dicembre 2006 relativa ai servizi nel mercato interno. Modifiche alle leggi regionali 30 aprile 2009, n. 8 (Disciplina della vendita da parte delle imprese artigiane di prodotti di propria produzione per il consumo immediato nei locali dell'azienda) e 2 febbraio 2010, n. 6 (Testo unico delle leggi regionali in materia di commercio e fiere);Non è consentito ad un medesimo soggetto partecipare alla gara presentando più domande di ammissione come singolo e/o come concorrente in una delle forme associative di cui sopra, ovvero avere rapporti di controllo e collegamento con altre imprese che partecipano alla gara singolarmente o nelle forme associative sopra elencate ai sensi dell'art. 2329 del c.c., a pena di esclusione di tutte le diverse domande presentate.

Il permesso non potrà essere ceduto ad altri soggetti.

Non è consentito ad un medesimo soggetto partecipare alla gara presentando più domande di ammissione come singolo e/o come concorrente in una delle forme associative di cui sopra, ovvero avere rapporti di controllo e collegamento con altre imprese che partecipano alla gara singolarmente o nelle forme associative sopra elencate ai sensi dell'art. 2329 del c.c., a pena di esclusione di tutte le diverse domande presentate.

4. PRINCIPALI ONERI A CARICO DEI SOGGETTI AUTORIZZATI

I soggetti che intendono partecipare alla presente selezione si impegnano a:

-sviluppare l'offerta come relazione tecnica (allegato D- Modulo valutazione offerta economica) presentata in sede di partecipazione all'avviso ed approvato in sede di valutazione;

-rispettare tutte le norme, i regolamenti e le disposizioni previste dal vigente ordinamento sul commercio in forma itinerante su aree pubbliche nonché tutte le disposizioni previste dal presente avviso pubblico;

-rispettare tutte le disposizioni previste dal vigente ordinamento ai fini igienico sanitari;

-vendere/somministrare solo ed esclusivamente prodotti alimentari idonei al consumo immediato;
-Provvedere alla pulizia e al mantenimento del decoro delle aree utilizzate per l'esercizio delle attività di vendita e delle aree limitrofe.

5. AREA DESTINATA A PLATEATICO E PRODOTTI SOMMINISTRABILI

Per lo svolgimento del servizio oggetto del presente bando, l'Amministrazione Comunale mette a disposizione il chiosco-bar ubicato nel Parco Pubblico Comunale "Moscatello" di Corso Europa angolo via Alpini, costituito da un manufatto ad un piano fuori terra, coperto (come da planimetria allegata), avente superficie lorda pari a mq. 90 (superficie netta: Chiosco-bar di mq. 30 servizi igienici 5 e saletta 40), oltre a un piano interrato ad uso magazzino.

6. IMPORTO DEL CANONE A BASE D'ASTA:

Canone di concessione mensile posto a base d'asta è pari ad euro 700,00 (euro settecento/00) oltre IVA di legge (Euro 8.400,00 per stagione di 12 mesi oltre IVA di legge), da adeguare per le successive annualità, secondo l'indice ISTAT di legge;

Il mancato pagamento del canone, alle scadenze stabilite nel contratto, comporterà la decadenza dalla concessione stessa.

Il canone annuo dovuto per l'affidamento del chiosco dovrà essere corrisposto in rate mensili anticipate, da versare a mezzo di avviso di pagamento PagoPa, trasmesso contestualmente alla fattura elettronica.

Inoltre, saranno a carico dell'aggiudicatario, qualora non sostenute direttamente dal medesimo, tutte le spese per le utenze necessarie alla gestione del chiosco relativamente al periodo di concessione.

Tutte le utenze dovranno essere intestate al concessionario, in concomitanza o prima della consegna dei locali;

Si precisa che saranno a carico del locatario tutti i costi, autorizzazioni ed incombenze amministrative, fiscali e notarili nessuna esclusa (TARI, costituzione di diritti, ecc.), relativi alla presente concessione, compresi gli eventuali costi per gli interventi volti ad eliminare o ridurre al minimo i rischi dovuti ad eventuali interferenze nelle attività.

7. ARREDO ED ATTREZZATURE:

Il Comune di Sarnico intende con il presente bando di assegnazione locare anche l'arredo già presente in loco derivanti dalla precedente gestione del bar/chiosco oggetto del presente bando e meglio descritti nell'inventario allegato al presente bando (allegato Tecnico- Lista inventario arredo e attrezzature parte dell'allegato della deliberazione di Giunta Comunale n.175 del 11.11.2024).

8. LUOGO DI ESECUZIONE:

Per lo svolgimento del servizio oggetto del presente bando, l'Amministrazione Comunale mette a disposizione il chiosco-bar ubicato nel Parco Pubblico Comunale "Moscatello" di Corso Europa angolo via Alpini, costituito da un manufatto ad un piano fuori terra, coperto (come da planimetria allegata), avente superficie lorda pari a mq. 90 (superficie netta: Chiosco-bar di mq. 30 servizi igienici 5 e saletta 40), oltre a un piano interrato ad uso magazzino.

8.1. EMISSIONI SONORE E IMPATTO ACUSTICO

1. Nello svolgimento della propria attività il Gestore deve garantire il rispetto dei limiti di immissione di rumore previsti dalla vigente zonizzazione acustica che prevede per la zona (in classe III -aree di tipo misto) i seguenti valori limite.
   -Valori limite di immissione – Leq (A) diurno (06:00 – 22:00): 60 dB
   -Valori limite di immissione Leq (A) notturno (22:00 – 06:00): 50 dB
2. Qualsiasi attività che preveda possibile superamento dei limiti sopra indicati dovrà essere preventivamente autorizzata in deroga dall'Amministrazione Comunale.
3. Tali attività sono ammesse fino alle ore 24.00. È facoltà dell'Amministrazione ampliare tale orario sulla base delle iniziative programmate e preventivamente autorizzate ovvero ridurlo in caso di comprovate inosservanze dei limiti di cui al precedente capoverso.

9. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione sarà effettuata applicando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, con aggiudicazione della gara all'offerta che conseguirà il maggior punteggio complessivo.

Punteggio complessivo massimo attribuibile: **PUNTI 100** così articolati:
-offerta TECNICA: massimo 70 punti
-offerta ECONOMICA: massimo 30 punti

PUNTEGGI:

A) Offerta Tecnica -Punti attribuibili massimo 70
(ALLEGATO D Modulo per la valutazione dell'offerta tecnica)

A1) Interventi di manutenzione straordinaria. Tali interventi dovranno essere proposti attraverso una relazione tecnica che descriva gli interventi per rendere i servizi igienici presenti all'interno dei locali adeguati alla normativa nazione per l'abbattimento delle barriere architettoniche.
Fino a 15 punti

Miglioramento uso complessivo	**Punti**
Innovazione e Sostenibilità: Punteggi elevati sono assegnati per l'installazione di sistemi di autopulizia e sanificazione automatica, rubinetteria elettronica con fotocellula, sciacquoni a doppio flusso e illuminazione a LED.	3
Materiali Anti vandalismo: Utilizzo di materiali igienici, resistenti e facili da pulire (es. acciaio inox, resine, pannelli fenolici).	2
Accessibilità e Inclusione: Soluzioni che superano le barriere architettoniche per disabili e l'integrazione di fasciatoi per bambini.	10

A2) Miglioramento della sicurezza dell'area chiosco tramite inserimento di sistemi di videosorveglianza da collegare con gli uffici della Polizia Locale. Gli interventi saranno volti ad assicurare ai fruitori della struttura una migliore percezione della sicurezza – **Fino a 10 punti**

Punti di ripresa installati	**Punti**
Installazione di almeno n. **4 telecamere** HD con copertura area esterna e accessi	10
Installazione di almeno n. **2 telecamere** HD con copertura area esterna e accessi	5

A3) Interventi sulle aree pertinenziali esterne e dello spazio pubblico adiacente al chiosco, finalizzati al potenziamento dell'uso complessivo dell'area circostante. Tali interventi dovranno essere proposti attraverso una relazione tecnica che descriva gli interventi ed autorizzati dall'Amministrazione e va garantita la manutenzione per tutto il periodo della concessione – **Fino a 10 punti**

Miglioramento uso complessivo	**Punti**
Pulizia giochi con frequenza mensile	3
Pulizia rifiuti nel parco e svuotamento cestini con frequenza quotidiana	7

A4) Eventuali proposte d'interventi migliorativi sull'immobile chiosco a totale spesa dell'operatore che l'Amministrazione valuterà (discrezionale). Tali migliorie dovranno essere proposte attraverso una relazione tecnica che descriva gli interventi - **Fino a 5 punti**

Proposte migliorative	**Punti**
Valutazione in base alla proposta	5

A5) Esperienze analoghe documentate: **s**aranno valutate esclusivamente le esperienze pregresse analoghe, maturate negli ultimi 10 anni antecedenti la data di pubblicazione del bando, relative alla gestione diretta di chioschi, bar o esercizi di somministrazione di alimenti e bevande aperti al pubblico, nonché di strutture analoghe ubicate in aree pubbliche o di interesse collettivo.
Per esperienza analoga si intende un periodo di gestione continuativa di attività di somministrazione al pubblico, svolta in modo diretto dal concorrente, avente caratteristiche funzionalmente comparabili alla concessione oggetto di affidamento, sotto il profilo organizzativo, gestionale e del rapporto con l'utenza - **fino a 15 punti**

Durata complessiva delle esperienze analoghe (ultimi 10 anni)	**Punti**
Valutazione in base alla proposta delle esperienze analoghe documentate	10
Nessuna esperienza documentata	0
Da 12 a 35 mesi	1
Da 36 a 71 mesi	3
Pari o superiore a 72 mesi	5

Ai fini della valutazione del criterio "Esperienze analoghe documentate", il concorrente dovrà presentare una scheda riepilogativa, redatta in forma tabellare, contenente l'elenco delle esperienze analoghe dichiarate, con indicazione almeno di:
- periodo di svolgimento;
- tipologia dell'attività;
- soggetto affidante o concedente;
- durata complessiva in mesi.

A6) Programmazione di eventi e iniziative rivolte alla cittadinanza: saranno valutate le iniziative sociali, culturali e ricreative proposte dal concorrente a favore della cittadinanza, da realizzarsi presso il chiosco o nelle aree ad esso pertinenziali, con particolare riferimento alla valorizzazione della funzione aggregativa del bene pubblico – **fino a 15 punti**

Programmazione di eventi e iniziative	**Punti**
Nessuna iniziativa proposta	0
Fino a 2 eventi annui	5
Da 3 a 5 eventi annui, inseriti in una programmazione strutturata	10
Oltre 5 eventi annui, articolati in una programmazione stagionale coerente	15

Le iniziative dovranno essere:
- coerenti con l'attività di somministrazione di alimenti e bevande;
- rivolte all'utenza generale, con attenzione a famiglie, bambini e anziani;
- adeguatamente descritte sotto il profilo dei contenuti, della periodicità e della fattibilità organizzativa;
- Capacità di collaborazione e sinergia con altri soggetti del territorio (associazioni);

Ai fini della valutazione, saranno considerate esclusivamente iniziative programmate con cadenza almeno annuale, chiaramente descritte nell'offerta tecnica.

B) Offerta Economica -Punti attribuibili massimo 30
(ALLEGATO E Modulo per la valutazione dell'offerta economica)

Offerta migliore su base d'asta quantificata in euro/mese 700,00	**30 punti alla migliore offerta. In caso di offerte dello stesso valore, verrano assegnati a tutte il massimo punteggio**
Offerte successive	Il massimo del punteggio verrà attribuito all'offerta economica più alta rispetto al canone a base d'asta, mentre alle altre offerte verranno attribuiti punteggi con criterio di proporzionalità, sulla base della seguente formula matematica: PCi = (Ci * 30)/ Cmax Dove: PCi = Punteggio per il canone annuo offerto dal singolo concorrente Ci = canone annuo offerto dal concorrente Cmax = canone annuo più alto offerto dai concorrenti.

10. CLAUSOLE VINCOLANTI E ANTI-RICORSO

Tutti gli elementi oggetto di valutazione dell'offerta tecnica costituiscono impegni contrattuali vincolanti. Il mancato rispetto degli impegni assunti in sede di gara potrà comportare l'applicazione di penali e/o la risoluzione anticipata della concessione.

11. FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

In esito alla procedura di valutazione delle proposte pervenute, la Commissione Tecnica stilerà un'apposita graduatoria, che sarà approvata con Determinazione Dirigenziale dal Responsabile di Servizio U.T. del Comune di Sarnico.

In caso di rinunce, decadenze, o in esito ad altre cause che determinino la cessazione della validità dei permessi rilasciati, l'Amministrazione si riserverà la facoltà di individuare i nuovi destinatari scorrendo la graduatoria, in ordine decrescente.

12. FACOLTA' DI PRESENTAZIONE DI OFFERTE PARZIALI:

Non è consentita la presentazione di offerte condizionate, di offerte "parziali", limitate ad una sola o più parti dei servizi oggetto dell'appalto, di offerte espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto, le offerte che rechino abrasioni o correzioni nell'indicazione del prezzo: tali circostanze saranno pertanto motivo di esclusione dell'offerta.

Non sono ammesse offerte economiche al ribasso e pertanto inferiori al canone locativo posto a base d'asta.

13. DURATA DELL'APPALTO:

La durata della concessione è stabilità in anni 6 (sei), rinnovabili di ulteriori 6 (sei) anni fatta salva la disdetta da parte del conduttore da comunicarsi con nota raccomandata entro 12 mesi prima della scadenza dello stesso. Il Comune potrà recedere alla scadenza del primo contratto fatto salvo l'invio della disdetta al conduttore con lettera raccomandata A/R o PEC almeno 12 mesi prima della scadenza nel caso in cui intenda adibire l'immobile all'esercizio di attività correlate alla propria finalità istituzionale.

L'avvio della gestione dovrà avvenire tassativamente entro la data del **01.03.2027**, pena la decadenza dall'aggiudicazione, data entro la quale il concessionario si impegna ad aver presentato/acquisito le certificazioni/autorizzazioni previste per legge.

14.1. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il Comune di Sarnico si riserva la facoltà di risolvere anticipatamente il contratto, previa comunicazione all'assegnatario, in caso di:

a) scioglimento dell'associazione o della cooperativa;
b) destinazione dei locali ad usi diversi da quelli concessi;
c) gravi e ripetute inottemperanze alle disposizioni pattuite nel Contratto di concessione;
d) grave danno all'immagine dell'Amministrazione, fatto salvo, altresì il diritto del Comune al risarcimento dei danni subiti in conseguenza della risoluzione del Contratto;
e) la fruizione non autorizzata, anche parziale del bene stesso da parte di un soggetto diverso dal concessionario/soggetto assegnatario.
f) mancato rispetto dei tempi di realizzazione delle eventuali migliorie proposte in sede di gara, è concessa una sola proroga non superiore a sei mesi e degli obblighi contenuti nelle proposte progettuali. Il Comune di Sarnico contesterà in forma scritta e notificata al concessionario eventuali inadempienze, intimando l'esecuzione degli interventi con la loro descrizione e il tempo utile per la loro esecuzione. Non provvedendovi il concessionario, vi provvederà il Comune di Sarnico, prelevando l'importo dalla garanzia assicurativa. Qualora il concessionario intenda recedere prima della scadenza dalla convenzione deve darne

preavviso scritto almeno 6 (sei) mesi.

g) La stipula del contratto avverrà in forma privata e nei termini stabiliti dall'Amministrazione comunale e comunicato al soggetto aggiudicatario con apposita convocazione. Le spese per la stipula e registrazione del contratto sono a totale carico dell'aggiudicatario. Quest'ultimo sarà tenuto a corrispondere, con separato versamento, le spese e le imposte dovute ai sensi di legge. Qualora non si addivenga alla stipulazione del contratto per fatto imputabile all'aggiudicatario il provvedimento con cui si dispone l'aggiudicazione definitiva verrà revocato e l'Amm.ne procederà all'incameramento della garanzia provvisoria ed all'aggiudicazione in favore del soggetto la cui offerta sia successiva in graduatoria, previa valutazione di pubblico interesse.

14.2. CONDIZIONI CONTRATTUALI

Nel formulare l'offerta il concorrente deve tener conto, oltre agli obblighi ed alle condizioni già esposti nello schema di offerta, anche di quanto segue:

- il conduttore si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel Contratto Collettivo nazionale di Lavoro del Settore cui appartengono i servizi derivanti dall'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande oggetto della gara e negli accordi locali integrativi dello stesso in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgerà il servizio suddetto;
- il conduttore si obbliga altresì ad applicare il contratto e gli accordi predetti anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione e, se cooperative, anche nei rapporti con i soci. I suddetti obblighi vincolano il conduttore, anche se non sia aderente alle Associazioni di categoria stipulanti o receda da esse, indipendentemente dalla struttura e dimensione dell'impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale, salve, naturalmente, le distinzioni previste per le imprese artigiane.

14.3. DIVIETO DI SUB-LOCAZIONE

È tassativamente vietata la sub-locazione del chiosco anche in forma parziale. La violazione del divieto di sub-locazione è causa di risoluzione del contratto, ai sensi e per gli effetti del art. 1456 c.c. per fatto o colpa del Conduttore.

15. SOPRALLUOGO, INFORMAZIONI E DOCUMENTAZIONE (Allegato F)

I soggetti che intendono partecipare alla gara d'appalto potranno accedere all'area per vederne il contesto del chiosco-bar.

Le visite per il sopralluogo dei locali potranno essere effettuate previo accordo/appuntamento con l'ufficio tecnico del Comune di Sarnico.

I documenti di gara possono essere visionati e scaricati dal sito del Comune di Sarnico all'indirizzo web www.comune.sarnico.bg.it nella sezione avvisi bandi e concorsi.

Possono inoltre essere chieste informazioni sul bando presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Sarnico, via Roma n. 54, nei seguenti giorni e orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 08:30 alle ore 12:30 oppure all'indirizzo e-mail lavoripubblici@comune.sarnico.bg.it

Nel caso non fosse possibile scaricare il bando dal portale del comune di Sarnico, i documenti dovranno essere ritirati presso il servizio comunale sopra indicato. Non si effettuano invii a mezzo fax o postale.

Ai fini della presentazione dell'offerta è obbligatoria la preventiva presa visione del chiosco oggetto di locazione e la dichiarazione della presa visione della documentazione e dell'effettuazione delle verifiche necessarie alla presentazione dell'offerta.

La data del previo sopralluogo, da effettuarsi tassativamente **entro e non oltre le ore 12:30 del giorno martedì 22/12/2026**, nelle modalità indicate nel presente punto. Al termine del sopralluogo verrà rilasciata un'attestazione dell'avvenuto sopralluogo in duplice copia, una delle quali verrà consegnata al rappresentante del concorrente che dovrà allegarla fra la documentazione amministrativa di gara e l'altra sarà trattenuta dalla

amministrazione aggiudicatrice per gli eventuali riscontri. Il sopralluogo dovrà essere effettuato dal legale rappresentante del concorrente o da suo delegato. La persona che effettua il sopralluogo deve presentarsi munita di documento di identità ed eventualmente di delega (che a sua volta deve avere allegata copia del documento di identità del delegante) in duplice copia. Le deleghe verranno allegate a ciascuna delle due copie dell'attestazione di sopralluogo. Si precisa che non è ammesso il sopralluogo in rappresentanza di più soggetti. La non effettuazione del sopralluogo nelle forme previste costituirà causa di esclusione dalla gara.

16. TERMINE ULTIMO PER IL RICEVIMENTO DELLE OFFERTE – INDIRIZZO – LINGUA

Gli operatori economici dovranno far pervenire la propria offerta, redatta in lingua italiana con le modalità previste nel presente bando, **entro le ore 12:30 del giorno mercoledì 23/12/2026**, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, con consegna a mano o con qualsiasi mezzo di trasmissione che il concorrente a proprio esclusivo rischio riterrà idoneo con le seguenti modalità:

presso **l'Ufficio Protocollo** del Comune di Sarnico, Via Roma, 54. La consegna deve avvenire di norma negli orari di apertura al pubblico degli uffici comunali:
da lunedì, al venerdì: dalle ore 8:30 alle ore 12:30,
martedì e giovedì: dalle ore 16:00 alle ore 18:30,

17. PERSONE AUTORIZZATE A PRESENZIARE ALL'APERTURA DELLE OFFERTE

Chiunque può assistere all'apertura delle buste "**1 – documentazione amministrativa**" e "**2 – offerta economica**", l'esame della parte tecnica sarà effettuato in sede riservata da parte della commissione, così come indicato al successivo punto. Sono verbalizzate e riferite direttamente al concorrente le sole dichiarazioni dei concorrenti o dei rappresentanti delle ditte/cooperative che partecipano alle operazioni di gara per mezzo di un rappresentante/delegato, munito di mandato ad hoc o rivestito di una specifica carica sociale. Il concorrente, presente alle operazioni di gara, anche tramite un proprio rappresentante, è considerato pienamente a conoscenza delle determinazioni della commissione assunte e comunicate in tale sede.

18. DATA, ORA E LUOGO DI INIZIO DELLA PROCEDURA

I lavori della Commissione di gara inizieranno il giorno **martedì 29/12/2026 alle ore 10:00** presso la sede municipale in via Roma n.54. Qualora i lavori della Commissione non si esaurissero nel corso della giornata, ulteriori sedute si svolgeranno, presso la suddetta sede, con calendario reso noto ai concorrenti con comunicazione pubblicata sul portale istituzionale dell'ente nella sezione bandi e concorsi.

La procedura sarà la seguente:

1. La Commissione giudicatrice in seduta pubblica procederà all'apertura dei plichi, alla verifica dei requisiti e documenti di partecipazione. Nella medesima seduta pubblica, la Commissione, dopo aver esaminato la regolarità della documentazione presentata, procederà all'apertura dei plichi contenenti le offerte economiche, e alla formulazione della relativa graduatoria.
2. La Commissione giudicatrice in seduta pubblica procederà all'apertura dei plichi, alla verifica dei requisiti e documenti di partecipazione. Nella medesima seduta pubblica, la Commissione, dopo aver esaminato la regolarità della documentazione presentata, procederà all'apertura dei plichi contenenti le offerte tecniche in seduta riservata e all'assegnazione dei relativi punteggi.
3. Verranno poi esaminate le offerte economiche in seduta pubblica e assegnati i relativi punteggi.
4. L'aggiudicazione verrà effettuata a favore del concorrente che avrà presentato il punteggio più elevato.
5. Il Comune intende avvalersi della facoltà prevista dall'articolo 101 del Codice del D.lgs 36/2023 e s.m.i.
6. Tutta la documentazione probatoria dei requisiti deve essere prodotta in lingua italiana o accompagnata da traduzione in lingua italiana effettuata a cura e spese del concorrente.

7. L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di:
   - Invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti o dichiarazioni presentati, nonché a richiedere ulteriore documentazione specifica, oltre a quella già richiesta, comprovante l'esistenza dei requisiti sopra indicati, sospendendo eventualmente nelle more della risposta, la procedura di gara;
   - Verificare, anche ai fini penali, la veridicità di tutte le dichiarazioni.
8. Ai fini della stipula del contratto saranno poi richieste, a conferma delle suddette dichiarazioni, le necessarie ed opportune certificazioni.
9. Il RUP ha facoltà di aggiudicare la gara anche in presenza di una sola offerta, purché ritenuta conveniente, o di non procedere all'aggiudicazione.
10. L'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione, nel caso in cui nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.
11. L'eventuale aggiudicazione operata dal Preposto gara avrà natura provvisoria e acquisterà efficacia solo a seguito della verifica in capo all'aggiudicatario del possesso dei requisiti di partecipazione prescritti dalla normativa di gara.
12. Gli atti di gara non vincolano l'amministrazione aggiudicatrice, la quale, per ragioni di pubblico interesse o legate al mutamento del quadro normativo o degli obiettivi della stessa amministrazione, si riserva di annullare i medesimi atti, dar corso o meno alle operazioni di gara, aggiudicare o meno la gara senza che gli offerenti abbiano niente a che pretendere ad alcun titolo per il fatto di aver rimesso offerta.
13. Nessun rimborso o compenso spetterà ai concorrenti per eventuali spese sostenute in dipendenza della presente gara.
14. L'offerta è immediatamente vincolante per i partecipanti.
15. I verbali di gara e la determinazione di aggiudicazione non sono inoltre sostitutivi del contratto di locazione, alla cui stipula potrà comunque addivenirsi solo a seguito della presentazione da parte del soggetto aggiudicatario della documentazione richiesta dalla amministrazione aggiudicatrice per la verifica delle dichiarazioni rese durante il procedimento di gara e quanto altro previsto dagli atti, dalle disposizioni e dalla normativa vigente.
16. La stipula del contratto, fermi restando gli accertamenti previsti dalla vigente normativa antimafia, avverrà entro il termine di 60 giorni dal provvedimento, che a seguito dei predetti controlli di verifica dei prescritti requisiti, avrà riconosciuto efficacia all'aggiudicazione definitiva.
17. L'Amministrazione, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario conduttore, si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto fino alla sua originaria scadenza. Si procede all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la migliore offerta.

Precisazioni

Il Comune di Sarnico si riserva:

a) la facoltà di NON procedere all'aggiudicazione per ragioni di opportunità senza che l'aggiudicatario nulla possa pretendere oltre alla restituzione delle cauzioni versate;

19. CAUZIONE E FORME DI GARANZIA RICHIESTE

L'offerta dovrà essere corredata da una cauzione provvisoria di €. 144,00 (centoquarantaquattro/00), pari al 2% dell'importo posto a base d'asta per la durata del contratto, sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta dell'offerente. Detta garanzia dovrà avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.
La cauzione provvisoria a corredo dell'offerta può essere costituita alternativamente:

- Da quietanza del versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la Tesoreria dell'A.C. **BPER BANCA SPA** Filiale di Sarnico con sede in Piazza Umberto I -24067- Sarnico (Bg).
- Da assegno circolare non trasferibile intestato a "Tesoreria – Comune di Sarnico".

La cauzione provvisoria verrà restituita alle ditte non aggiudicatarie entro il termine di 30 giorni dalla data dell'aggiudicazione, mentre verrà trattenuta per la ditta aggiudicataria fino alla presentazione della cauzione definitiva.
L'importo della cauzione provvisoria è ridotto del 50% per i soggetti in possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9001 ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. n.50 del 18 aprile 2016 e s.m.i.. Per fruire di tale riduzione il concorrente deve segnalare, in sede di offerta, il possesso del requisito. Nel caso di A.T.I. il requisito per beneficiare della riduzione deve essere posseduto da tutti i componenti. Nel caso di Consorzi il requisito per beneficiare della riduzione deve essere posseduto da tutti i soggetti incaricati dell'esecuzione dei servizi.

La **cauzione definitiva** a scelta dell'offerente, pari a una annualità dell'importo di aggiudicazione (iva inclusa), può essere costituita alternativamente:

I. da quietanza del versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la Tesoreria dell'A.C.
BPER BANCA SPA Filiale di Sarnico con sede in Piazza Umberto I -24067- Sarnico (Bg).
C/C: 0000422285812, CIN: Q, ABI: 05387, CAB: 53470,
codice IBAN: IT80Q0538753470000042285812;
II. fidejussione bancaria o assicurativa.

La cauzione definitiva o fidejussione, verrà restituita alla scadenza contrattuale, verificato che tutti gli obblighi contrattuali siano stati assolti; mentre verrà trattenuta nella misura degli eventuali omessi versamenti nei termini contrattualmente convenuti e dovrà essere riportata agli importi previsti, pena la decadenza contrattuale.
La cauzione definitiva o fidejussione andrà costituita, con relativa documentazione da produrre al Servizio appaltante, prima della stipula del contratto e della consegna dei locali.

20. MODALITA' DI PAGAMENTO

Essendo un affidamento in concessione il concessionario assume il rischio di impresa, la richiesta del canone di concessione sarà bimestrale anticipata, salvo diverse disposizioni dell'Amministrazione Comunale.

21. RAGGRUPPAMENTO DI IMPRESE E CONSORZI

Sono ammessi alla presente gara gli operatori economici aventi le caratteristiche dettagliatamente descritte degli artt. 67 - 68 del D.Lgs. n.36/2023.
L'operatore economico che partecipa ad un raggruppamento o ad un consorzio non può concorrere singolarmente o in seno ad altri raggruppamenti o consorzi, a pena di esclusione dalla gara.

A riscontro di quanto sopra, i consorzi partecipanti saranno tenuti ad indicare la denominazione di tutti i consorziati (come da modello **ALLEGATO C**) alla data di presentazione dell'offerta. **In assenza di tale dichiarazione si procederà all'esclusione della gara**.

22. REQUISITI DI AMMISSIONE ALLA GARA

Sono ammessi alla gara gli operatori economici (persone fisiche maggiorenni alla data di sottoscrizione della domanda di partecipazione o persone giuridiche già costituite alla data di presentazione dell'offerta) in possesso dei seguenti requisiti di partecipazione:

A. Requisiti generali

1. non trovarsi in alcuna delle situazioni che precludono la partecipazione alle gare, artt. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023., comprese quelle previste dalla normativa antimafia DPR 252/98 e ss.mm.ii.;
2. essere in regola con la disciplina di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68 e ss.mm.ii. (assunzioni obbligatorie persone disabili);

3. inesistenza di divieto di contrattare di cui all'art. 53 comma 16 ter del D. Lgs. 165/2001, così come previsto dalla Legge 190/2012;
4. insussistenza nei confronti dei soggetti individuati dall'art. 85 del D.Lgs. n. 159/2011, di cause di decadenza, di divieto o di sospensione di cui all'art. 67 e tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4 dello stesso D.Lgs. 159/2011 e s.m.i.;
5. non avere controversie, situazioni debitorie e/o procedimenti di riscossione pendenti nei confronti del Comune di Sarnico, riferiti sia a persone fisiche che a persone giuridiche di cui si è soci o in cui si rivestono cariche, e in particolare non occupare abusivamente immobili di proprietà del Comune di Sarnico;
6. per le persone giuridiche iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. per l'attività oggetto della presente procedura alla data di presentazione dell'offerta;
7. i cittadini extracomunitari dovranno essere in possesso di regolare permesso/carta di soggiorno;
8. non essere interdetto/a, inabilitato/a o fallito/a e che a suo carico non sono in corso procedure per la dichiarazione di nessuno di tali stati, né di amministrazione controllata, di liquidazione giudiziale, liquidazione coatta amministrativa, concordato preventivo, né di procedure di cui al D.Lgs n. 14/2019 (Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza) o qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
9. non aver tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale dell'Amministrazione o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio oppure aver fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, ovvero aver omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
10. non aver dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili, tenuto conto del tempo trascorso dalla violazione e della gravità della stessa;
11. non aver presentato nella procedura di gara in corso dichiarazioni non veritiere;
12. non trovarsi, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;
13. possedere un indirizzo di posta elettronica certificata, valido alla data di presentazione della domanda.

Con riferimento ai requisiti specificamente richiesti per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande, ai sensi dell'art. 71 commi 1, 2, 3 e 4 del D.Lgs. n. 59/2010 e s.m.i., la suddetta attività è preclusa a:

1) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;
2) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
3) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo Vili, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;
4) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;
5) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;
6) coloro che sono sottoposti a una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575, ovvero a misure di sicurezza non detentive;
7) coloro che si trovano nelle condizioni di cui al comma 1 dell'art. 71 del D.Lgs. n. 59/2010, o hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per

delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti; per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, (il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, nonché per reati relativi ad infrazioni alle norme sui giochi).

Il divieto di esercizio dell'attività, ai sensi dell'art. 71, comma 1, lettere b), e), d), e) e f) D.Lgs. n. 59/2010 e s.m.i., permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.
Il divieto dì esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.
In caso di società, i requisiti morali devono essere posseduti dal legale rappresentante e da altra persona preposta all'attività di somministrazione e da tutti i soggetti per cui è previsto l'accertamento di cui al D.Lgs. n. 159/2011, in materia di rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia. In caso di impresa individuale, tali requisiti devono essere posseduti dal titolare e dall'eventuale persona preposta all'attività di somministrazione.

B. Requisiti di capacità economico finanziaria

- referenze bancarie circa la qualità dei rapporti in essere con l'operatore economico, ossia correttezza e puntualità nell'adempimento degli impegni assunti con Istituti di credito, assenza di situazioni passive con gli stessi Istituti o con altri soggetti;
- assenza di protesti e il non aver subito procedure esecutive mobiliari, immobiliari e presso terzi, giudizi e procedure di sfratto per finita locazione o morosità negli ultimi cinque anni;
- in aggiunta per le persone giuridiche chiusura in utile di almeno tre Bilanci dell'ultimo quinquennio.

Al momento dell'accettazione della proposta di aggiudicazione, dovrà essere presentata idonea documentazione comprovante i requisiti dichiarati nelle autocertificazioni di cui sopra.

C. Requisiti tecnici professionali

L'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande è subordinato al possesso di almeno uno dei seguenti requisiti professionali:

a) avere frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle regioni o dalle province autonome di Trento e di Bolzano;
b) avere, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, esercitato in proprio attività d'impresa nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande o avere prestato la propria opera, presso tali imprese, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti, o in qualità di socio lavoratore o in altre posizioni equivalenti o, se trattasi di coniuge, parente o affine, entro il terzo grado, dell'imprenditore, in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all'istituto nazionale perla previdenza sociale;
c) essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti.

I requisiti professionali devono essere posseduti dal preposto all'attività di somministrazione (titolare, rappresentante legale o altra persona).
Ai cittadini degli stati membri dell'Unione europea che intendono esercitare l'attività di somministrazione alimenti e bevande nel territorio regionale, si applica quanto previsto dal decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206 (attuazione della direttiva 2005/36/CE).
I suindicati requisiti morali e tecnici-professionali dovranno permanere per tutta la durata del contratto, compreso,

quindi, il periodo conseguente alla sua rinnovazione dopo il primo seennio.
La sostituzione del titolare o del legale rappresentante o dell'eventuale persona preposta all'attività di somministrazione precedente alla stipula del contratto o sopravvenuta nella vigenza del contratto, così come ogni altra variazione, dovrà essere immediatamente comunicata al Comune di Lonato del Garda, affinché possa verificare la permanenza dei requisiti morali e tecnici-professionali, pena la decadenza dell'aggiudicazione e la risoluzione di diritto del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

23. ALTRE INFORMAZIONI

1. Si fa luogo all'esclusione dalla gara nel caso che manchi o risulti irregolare alcuno dei documenti richiesti, non sanabili ai sensi dell'art. 95 D.Lgs. 36/2023 (soccorso istruttorio), ovvero se il plico contenente la documentazione richiesta e la busta dell'offerta non risulti sigillato con ceralacca o altro materiale plastico o controfirmato sugli stessi lembi.

2. Costituiscono causa di esclusione, oltre a quanto già previsto in altre parti della presente lettera d'invito:
   - la mancanza di uno dei requisiti soggettivi di cui agli artt. 94 - 95 D.Lgs. 36/2023 del Codice dei Contratti Pubblici e di cui all''art. 65 della L.R. 6/2010;
   - la mancanza o la carenza dei requisiti professionali prescritti dal presente bando;
   - Sono parimenti esclusi i concorrenti per i quali sussistano ulteriori impedimenti ex lege alla partecipazione alla gara o, in ogni caso, alla sottoscrizione di contratti con soggetti pubblici, quali ad esempio l'esistenza della sanzione dell'incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione;
3. Non sono ammesse offerte parziali, condizionate e quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad altra offerta propria o altrui o relativa ad altro appalto;
4. Non sono ammesse le offerte in cui il canone di concessione siano in diminuzione (ribasso) rispetto alla base d'asta. In tale circostanza si procederà all'esclusione;
5. Non sono ammesse alla gara le offerte che rechino abrasioni o correzioni, non confermate con apposita firma, nell'indicazione dei prezzi;
6. In caso di discordanza tra l'Offerta Economica espressa in lettere e quella indicata in cifre, verrà ritenuta valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione Comunale;
7. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida e previa valutazione della congruità della stessa;
8. Il concorrente ha facoltà di produrre documenti e certificati in alternativa alle autocertificazioni previste nell'**ALLEGATO A** e nel relativo**ALLEGATO B** per la partecipazione alla gara qualora li ritenga più adatti a rappresentare il possesso di requisiti e qualità richiesti per la partecipazione;
9. Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata: la mancata redazione in lingua italiana comporta l'esclusione dalla gara;
10. L'aggiudicazione dichiarata in sede di gara è provvisoria e diviene definitiva soltanto dopo l'esecutività del provvedimento di approvazione delle operazioni di gara da adottarsi da parte del direttore competente;
11. È fatto assoluto divieto al locatario di cedere in tutto o in parte il contratto di appalto. Non è consentito il subentro, la sublocazione e la cessione del ramo d'azienda. Qualsiasi variazione degli eventuali assetti societari (nuovi soci, ecc.) andrà tempestivamente comunicato al Locatario.
12. L'Amministrazione Comunale si riserva, a suo insindacabile giudizio, di revocare il presente bando ovvero di non procedere all'affidamento del servizio per motivi di pubblico interesse. In ogni caso le ditte/cooperative concorrenti non potranno vantare diritti o pretese né per il fatto di avere presentato offerta né per effetto del mancato affidamento;
13. Responsabile del procedimento è il Dott. Gian Pietro Vitali – Responsabile del Servizio n.1 Lavori Pubblici e Patrimonio del Comune di Sarnico;

14. Nei tempi e con le modalità richieste con apposite comunicazioni degli uffici preposti dell'Amministrazione Comunale, l'aggiudicatario deve:
    - Fornire la prova documentale di tutti i requisiti previsti per la partecipazione alla presente gara;
    - Dopo l'esecutività del provvedimento di aggiudicazione definitiva, l'appaltatore con le modalità indicate dagli uffici preposti dell'Amministrazione Comunale deve:
        A. Presentare copia del CCNL applicato ai propri dipendenti – se presenti (parte normativa e tabelle economiche);
        B. Presentare, nel caso di aggiudicazione ad ATI (non costituite), scrittura privata autenticata di cui all'art. 48 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.;

Violazioni contrattuali, ed in particolare per eventuali e ripetuti omessi versamenti dei canoni o delle spese condominiali, non esuleranno da provvedimenti di sfratto, pignoramento e/o esecuzione anche in presenza delle suddette garanzie.

24. AVVERTENZE PER L'AGGIUDICATARIO

Qualora a seguito delle verifiche, risulti che l'aggiudicatario non è in possesso dei requisiti generali e particolari richiesti, lo stesso decadrà dall'aggiudicazione che fino a tale momento deve intendersi sottoposta a condizione risolutiva espressa, fatto salvo il risarcimento del danno. Si rammenta che la non veridicità delle dichiarazioni rese in sede di gara, accertata in sede di verifica comporta, per il dichiarante, non solo la decadenza immediata dei benefici eventualmente ottenuti sulla base della dichiarazione falsa, ma anche l'applicazione delle sanzioni penali dagli artt. 75 e 76 del DPR 445/2000 e ss.mm.
Si avverte che il mancato rispetto degli adempimenti previsti a carico dell'aggiudicatario, prima della stipula del contratto, comporta la decadenza dell'aggiudicazione che si riterrà non avvenuta, fatta salva la responsabilità per danni.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà, in caso di revoca o decadenza dell'aggiudicazione, di aggiudicare il servizio al concorrente che segue nella graduatoria finale. Tale facoltà può essere esercitata anche nel caso di rinuncia all'appalto, in caso di fallimento, risoluzione o recesso, senza che comunque da suddette circostanze derivi alcun diritto per i concorrenti utilmente collocati in graduatoria.

Il concessionario ha l'obbligo di presentare, prima dell'inizio del servizio ed a pena di decadenza dall'aggiudicazione, un contratto d'assicurazione di responsabilità civile per danni verso terzi, intendendosi per tali anche l'Amministrazione Comunale ed il personale dello stesso, a copertura di tutti i rischi connessi all'esecuzione del servizio oggetto del presente appalto con espressa estensione ai rischi derivanti dalla somministrazione di alimenti e bevande nelle aree di competenza come da planimetria allegata. Tale assicurazione dovrà avere una durata coincidente con quella della concessione e dovrà prevedere un massimale unico adeguato al rischio e comunque non inferiore a:

- <u>R.C.T. (Responsabilità Civile verso Terzi):</u>
- €. 3.000.000,00 per sinistro;
- €. 2.000.000,00 per danni a persone;
- €. 1.000.000,00 per danni a cose o animali;
- <u>RCO Responsabilità civile verso prestatori di lavoro (se presenti):</u>
- €. 2.000.000,00 per sinistro;
- €. 1.000.000,00 per danni a persone;
- <u>Copertura da Rischio Locativo:</u>
- €. 50.000,00 per sinistro.

I massimali assicurati non costituiscono limitazioni delle responsabilità del Locatario né nei confronti dell'Amministrazione Comunale né nei confronti dei terzi danneggiati.

Il concessionario comunicherà tempestivamente il verificarsi di eventuali infortuni o incidenti verificatisi durante l'attività ed accorsi all'utenza.
Il concessionario dovrà munirsi anche di polizza assicurativa con primaria compagnia di assicurazione per danni ed atti vandalici agli impianti tecnologici, all'arredamento ed alle attrezzature in esso contenuti e di proprietà comunale.
All'atto della sottoscrizione del contratto dovrà essere fornita copia di tali polizze.
La mancata stipulazione delle polizze assicurative di cui sopra determina la revoca dell'aggiudicazione.

Non è concessa la cessione dell'attività o ramo d'azienda e il subentro nella concessione, che determinerebbero la revoca dell'aggiudicazione e il conseguente obbligo della riconsegna dei locali.

25. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

I plichi contenenti l'offerta e la documentazione, pena l'esclusione dalla gara, devono pervenire, con qualsiasi mezzo che a proprio rischio il concorrente riterrà idoneo, con le seguenti modalità:

- presso il **l'Ufficio Protocollo del Municipio di Via Roma 54**, nei seguenti orari:
  da lunedì, al venerdì: dalle ore 8:30 alle ore 12:30,
  martedì e giovedì: dalle ore 16:00 alle ore 18:30,
- nel caso di consegna tramite corriere, la consegna deve avvenire di norma negli orari di apertura al pubblico degli uffici comunali:
  da lunedì, al venerdì: dalle ore 8:30 alle ore 12:30,
  martedì e giovedì: dalle ore 16:00 alle ore 18:30,

Le offerte devono pervenire entro il termine perentorio delle ore 12:30 del giorno martedì 13/12/2026.

I plichi devono essere formati, pena l'esclusione, con le modalità di seguito indicate:
L'offerta e la documentazione devono essere contenute, opportunamente separate, in un unico plico d'invio, idoneamente sigillato, controfirmato dal legale rappresentante sui lembi di chiusura e con all'esterno l'intestazione del mittente, l'indirizzo dello stesso, e la seguente dicitura:

All'interno del plico d'invio devono essere inserite due buste, a loro volta sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, con indicati su ciascuna di esse, l'intestazione e l'indirizzo del mittente e la dicitura rispettivamente: "**Busta 1: Documentazione**", "**Busta 2: Offerta Economica**"

BUSTA 1: DOCUMENTAZIONE
Sulla busta deve essere riportata la seguente dicitura: "**1- Documentazione**".
La busta deve contenere, **a pena di esclusione**, la seguente documentazione:

1. **ALLEGATO A**: "DICHIARAZIONE UNICA", utilizzando il facsimile specificatamente predisposto e allegato al bando di gara (o riprodotto in modo sostanzialmente conforme), sottoscritta dal legale rappresentante, con allegato un documento di riconoscimento del sottoscrittore in corso di validità;

2. **ALLEGATO B**: "DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA CASELLARIO GIUDIZIALE E CARICHI PENDENTI";

3. Deve essere presentato l'**ALLEGATO D** (sviluppare l'offerta come relazione tecnica);

4. Deve essere presentato l'**ALLEGATO F** attestante l'avvenuto sopralluogo dei luoghi e locali effettuato nelle modalità indicate al precedente punto 15;

Per A.T.I. e Consorzi:

a. Dichiarazione unica, sottoscritta da tutti i legali rappresentanti delle imprese di cui si compone il raggruppamento o dal legale rappresentate del Consorzio che partecipa per le sue consorziate;

b. Dichiarazione sottoscritta da ciascuna impresa del raggruppamento, dalla quale risulti il concorrente cui sarà conferito mandato speciale con rappresentanza e funzioni di capogruppo e le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese;

c. Impegno che, in caso di aggiudicazione, tutti i soggetti che comporranno il raggruppamento, si conformeranno alla disciplina prevista dall'ex art. 37 del D.lgs. 163/2006 e ss.mm.;

d. Deve essere presentato l'**ALLEGATO A** per ciascuna impresa associata o consorziata (in carta libera), oltre alle competenti dichiarazioni sostitutive del casellario e del certificato dei carichi pendenti (**ALLEGATO B**);

e. Nel caso di A.T.I. già costituita deve essere inserito l'atto, redatto in forma di scrittura privata autenticata, di conferimento di mandato alla capogruppo, completo di tutti gli elementi previsti dall'ex art. 37 del D.Lgs 163/2006 e ss.mm.;

f. Nel caso di A.T.I. non ancora costituita, il relativo atto di costituzione deve essere obbligatoriamente sottoscritto e consegnato entro la data di stipula del contratto;

g. Per i Consorzi: Elenco, firmato dal legale rappresentante, contenente la denominazione di tutti i consorziati risultanti dagli appositi registri alla data di presentazione dell'offerta (**ALLEGATO C);**

BUSTA 2: OFFERTA ECONOMICA

Sulla busta deve essere riportata la seguente dicitura: "**2- Offerta Economica**".

La busta deve contenere, **a pena di esclusione**, la seguente documentazione:

1. **ALLEGATO E** – "Modulo per la valutazione dell'Offerta Economica – il concorrente utilizzando il facsimile specificatamente predisposto e allegato al bando di gara (o riprodotto in modo sostanzialmente conforme), in competente bollo da 16,00 euro, sottoscritto dal legale rappresentante, dovrà indicare, in cifre e in lettere, **l'ammontare del canone di concessione mensile che intende offrire. Non sono ammesse offerte al ribasso** e pertanto inferiori al canone di concessione mensile posto a base d'asta (€/mese 700,00 oltre IVA).

   Le offerte presentate da "raggruppamenti temporanei di imprese" devono essere sottoscritte da tutte le imprese che formeranno il raggruppamento**, a pena di esclusione dalla gara**.

   Le offerte presentate da Consorzi devono essere sottoscritte dai legali rappresentanti del Consorzio e di tutte le imprese per cui il Consorzio partecipa, **a pena di esclusione dalla gara**.
2. L'offerente è vincolato alla propria offerta per 180 giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte. In caso di discordanza fra il rialzo espresso in cifre e quello espresso in lettere si considererà valido quello più favorevole per l'Amministrazione Comunale.
3. La presentazione dell'offerta comporta l'accettazione di tutte le condizioni del Contratto di locazione da parte dei concorrenti e degli altri documenti tecnico-gestionali posti a base della presente procedura.
4. I documenti costituenti l'offerta economica non possono presentare correzioni non debitamente confermate e sottoscritte dal legale rappresentante del concorrente o comunque dal sottoscrittore.

26. PRIVACY

Il Regolamento UE 27 aprile 2016, n. 679 prevede il diritto alla protezione dei dati personali riguardanti persone fisiche. In ottemperanza a tale normativa, il Comune di Sarnico, Titolare del trattamento, nella persona del Sindaco pro-tempore Vigilio Paolo Arcangeli, desidera preventivamente informare, ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE 2016/679, che tale trattamento sarà improntato ai principi di liceità, correttezza e trasparenza, limitazione delle finalità, minimizzazione dei dati, esattezza, limitazione della conservazione, integrità, riservatezza e responsabilizzazione, nonché tutela della riservatezza e dei diritti dell'Interessato.

Pertanto, vengono fornite le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali, ivi compresi quelli sensibili.

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE n. 2016/679, si informa che:

1. Le finalità del trattamento dei dati personali conferiti, ivi compresi quelli sensibili, sono le seguenti: acquisizione delle informazioni necessarie al corretto e funzionale espletamento della procedura di selezione e sono ad essa strettamente inerenti.
2. Il trattamento sarà effettuato ad opera di soggetti appositamente incaricati in modalità elettronica e cartacea e come segue: i dati trasmessi saranno sottoposti ad esame, ai soli fini di ammissione al bando e per le incombenze richieste dall'organizzazione e dell'espletamento dello stesso. Durante e successivamente l'espletamento in questione, i dati saranno conservati in idoneo archivio e ne sarà consentito l'accesso secondo le disposizioni vigenti in materia. I dati non saranno in alcun modo diffusi a soggetti indeterminati ovvero comunicati a soggetti non autorizzati e il cui intervento non sia necessario ai fini del servizio richiesto.
3. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria, per le finalità sopracitate, relative al corretto e funzionale espletamento bando: il rifiuto del conferimento, pertanto, comporterà l'impossibilità gestione della candidatura e quindi dell'ammissione bando stesso. Si invitano, inoltre, i richiedenti ad omettere dati non pertinenti e/o non veritieri in relazione alle specifiche finalità per cui sono conferiti.
4. I soggetti ai quali i dati personali potranno essere comunicati sono i seguenti:
   - il personale interno ed appositamente incaricato facente parte dell'Ente Titolare del trattamento, addetto agli uffici che gestiscono la procedura di gara;
   - soggetti esterni che eventualmente svolgono per conto dell'Ente adempimenti fiscali, contabili e gestione dei sistemi informativi;
   - soggetti ai quali la facoltà di accedere ai dati stessi sia accordata da disposizioni di legge o regolamenti;
   - altri soggetti previsti dalla legge.
5. Non è prevista la possibilità di trasferimento dei dati raccolti all'estero.
6. I dati raccolti saranno debitamente conservati, ai sensi dell'art. 13, comma 2, lett. a, seconda parte, per il periodo necessario all'espletamento del bando, nonché per il periodo richiesto da previsioni di legge e regolamenti, ivi compresi quelli di settore.
7. Titolare del trattamento è il COMUNE DI SARNICO, con sede in Via Roma, 54 - 24067 SARNICO (BG) - indirizzo PEC: protocollo@pec.comune.sarnico.bg.it
8. Il Titolare ha nominato un Responsabile della protezione dei dati personali (RPD ovvero, data protection officer, DPO) nella persona della sig.ra Luciana Servalli, dello studio CRES LT - Viale Kennedy 21 – 24066 PEDRENGO (BG) – Tel. 035 335929, mail "creslt@pec.it. Ai sensi dell'art. 13, par. 2, lett. b, c, d del Reg. UE 2016/679, rivolgendosi al Titolare del trattamento, potranno essere fatti valere i seguenti diritti, relativi al trattamento dei dati personali:
   - diritto di accesso (art. 15)
   - diritto di rettifica (art. 16)
   - diritto di cancellazione (art. 17)
   - diritto di limitazione (art. 18)
   - diritto alla portabilità del dato (art. 20)
   - diritto di opposizione (art. 21)
   - diritto di proporre reclamo ad un'autorità di controllo (Autorità Garante per la protezione dei dati personali – www.garanteprivacy.it) (art. 77).

Il Responsabile del Servizio n.1/4
F.to *Gian Pietro Vitali*
Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

ALLEGATI:

A . Dichiarazione unica (ALLEGATO A e A1);
B . Dichiarazione sostitutiva del casellario giudiziale e carichi pendenti (ALLEGATO B);
C . Dichiarazione relativa all'Elenco Consorziati (ALLEGATO C);
D. Modulo per la valutazione dell'offerta tecnica (ALLEGATO D);
E. Modulo per la valutazione dell'offerta economica (ALLEGATO E);
F. Attestato di avvenuto sopralluogo (ALLEGATO F);
G. Bozza contratto di locazione ad uso commerciale (ALLEGATO G);
Lista inventario arredo e attrezzature (ALLEGATO Tecnico);
Elaborato grafico: planimetria e piante (ALLEGATO Tecnico);
Attestazione di prestazione energetica dell'edificio -APE- (ALLEGATO Tecnico);